

OGGETTO: Approvazione verbali del Consiglio comunale di data 14/03/2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del Consiglio comunale d.d. 14/03/2019 ed accertato che si tratta delle deliberazioni dalla n. 01 alla n. 05.

Accertato che detti verbali sono stati redatti in conformità a quanto effettivamente deliberato e corrispondono quindi alle decisioni prese.

Richiesto dal Sindaco se vi siano osservazioni sul processo verbale depositato, come iscritto al n. 1 dell'ordine del giorno della presente seduta del Consiglio comunale.

Dato atto che non ci sono interventi e pertanto si ritiene di procedere all'approvazione del presente punto senza osservazioni.

Acquisito sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018.

Dato atto che, il presente provvedimento, non avendo riflessi finanziari, non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0 e astenuti n. 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori nominati ad inizio seduta.

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

1. **di approvare**, per quanto esposto in premessa, i verbali della seduta del Consiglio comunale di data 14/03/2019 che constano delle deliberazioni dalla nr. 01 alla nr. 05;
2. **di pubblicare** la presente deliberazione all'albo telematico dell'ente ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183 della LR 2/2018;
3. **di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ *opposizione* alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ✓ *ricorso* giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104; in alternativa, *ricorso* straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.